

A PALAZZO MARGHERITA "8 MARZO È TUTTO L'ANNO"

Aumentano in Abruzzo le denunce di violenza sulle donne over 60

Dati forniti dall'avvocato Federica Benguardato, esperta di Codice Rosso

Ospedale San Salvatore: reparto di Psichiatria «al limite del collasso»

Martina Colabianchi

L'AQUILA - Un reparto al limite del collasso, personale sanitario esposto a rischi quotidiani e una direzione che continua a ignorare le richieste di intervento. La Cisl Fp Abruzzo Molise torna a denunciare la drammatica situazione del reparto di Psichiatria dell'ospedale San Salvatore dell'Aquila, dove le condizioni di lavoro sono ormai insostenibili e la sicurezza di operatori e pazienti è seriamente compromessa. Il 9 marzo scorso, tre infermieri sono stati brutalmente aggrediti da un paziente ricoverato da sei mesi nel reparto su disposizione del giudice. «Un'aggressione che si sarebbe potuta evitare, se solo la gestione del reparto fosse stata adeguata e se le richieste sindacali fossero state ascoltate», scrive il sindacato. Non è la prima volta che la Cisl Fp denuncia il problema. Lo scorso 24 giugno 2024, infatti, lo stesso sindacato aveva inviato una lettera alla direzione della Asl 1 chiedendo di intervenire favorendo un incremento del personale sanitario e una revisione del numero di pazienti ricoverati. A distanza di mesi, però, nulla sembra essere cambiato, ma anzi, peggiorato. «La gestione dei pazienti nel reparto di Psichiatria è ormai fuori controllo - scrivono - i posti letto assegnati sono regolarmente superati, con ricoveri oltre il limite stabilito. Il reparto, progettato per ospitare 14 pazienti più un posto per emergenze TSO, si trova spesso ad accogliere fino a 17 persone contemporaneamente, in spazi insufficienti e con personale ridotto all'osso. Questa situazione, oltre a mettere in difficoltà gli operatori sanitari, aumenta i rischi per i pazienti stessi, costretti a ricevere cure in un ambiente inadeguato e pericoloso». «È inaccettabile che il reparto sia utilizzato come una struttura di contenimento per pazienti con problemi complessi, senza garantire un'organizzazione adeguata né strumenti idonei alla gestione di situazioni critiche». Di fronte a questa gestione, definita «inadeguata e pericolosa», la Cisl Fp ribadisce con forza le proprie richieste: assunzioni urgenti di personale sanitario, per garantire un supporto adeguato; stop al sovraffollamento del reparto, rispettando i limiti di capienza; gestione appropriata dei pazienti, con criteri chiari e strutture idonee per i casi più complessi; misure di sicurezza concrete per proteggere gli operatori sanitari, ormai lasciati soli di fronte a situazioni sempre più pericolose.

L'AQUILA - «Nel 2024 in Abruzzo c'è stato un aumento esponenziale di denunce di maltrattamenti e di violenze fatte da donne over 60 nei confronti dei loro mariti e dei loro compagni». Lo ha detto l'avvocato Federica Benguardato, esperta di Codice Rosso, nel corso dell'incontro di questa mattina "8 marzo è tutto l'anno" a Palazzo Margherita. All'iniziativa, cui hanno preso parte gli studenti di alcuni

istituti d'istruzione superiore cittadini e che rientra nel cartellone di appuntamenti promossi nell'ambito della XXXIII edizione del Premio Nazionale Paolo Borsellino, hanno partecipato inoltre l'assessore alle Politiche sociali Manuela Tursini, l'avvocato Amelide Francia, della Commissione Pari Opportunità della Regione Abruzzo...
Marco Giancarli segue a pagina 2

Un nuovo treno elettrico in circolazione a disposizione dei viaggiatori abruzzesi



Pescara - Sono 21 i treni monopiano di ultima generazione (segue a pag. 7)

Tribunali minori, la maggioranza rassicura: «Governo vuole salvarli»

ABRUZZO - Il futuro dei tribunali periferici abruzzesi è al centro di una riunione convocata a Palazzo Silone dal presidente della Regione Marco Marsilio, cui sono stati invitati i sindaci di Avezzano, Lanciano, Sulmona e Vasto, e i presidenti degli Ordini degli Avvocati. La questione è resa incandescente anche dall'avvio di una raccolta firme a sostegno dei quattro tribunali a rischio chiusura, annunciata dal senatore del Partito Democratico Michele Fina, che ha incitato Marsilio e la presidente del Consiglio Giorgia Meloni a «svegliarsi».

Da parte sua, la maggioranza è tornata a rassicurare i sindaci. Il Governo sarebbe infatti intenzionato a salvare definitivamente le quattro sedi e, se necessario, predisporre anche una proroga dell'esercizio. Stando alla riforma della geografia giudiziaria datata 2012, infatti, il primo gennaio 2026 dovrebbe essere la data ultima entro la quale si dovrebbe fermare la loro attività. Il Coordinamento per la salvaguardia dei tribunali abruzzesi, che mette insieme i rappresentanti dei quattro territori...

Martina Colabianchi

segue a pagina 3

■ PESCARA

Rinnovabili e Obiettivo 2030, Legambiente: «Italia e Abruzzo bocciati»

Tommaso Cotellessa

«Italia e Abruzzo bocciate rispetto al raggiungimento dell'obiettivo al 2030 sullo sviluppo delle rinnovabili fissato dal Decreto Aree Idonee». Lo fa sapere Legambiente in una nota. Nonostante i risultati parziali e positivi di questi ultimi anni - con 17.717 MW di rinnovabili installati dal 2021 al 2024, con una media annuale di 4.429 MW l'anno - l'Italia rischia di non rispettare l'obiettivo degli 80.001 MW di nuova potenza da installare entro il 2030 e di raggiungere questo obiettivo nel 2038, impiegando 8 anni in più. Ad oggi, la Penisola, con 17.717 MW, ha infatti raggiunto appena il 22% dell'obiettivo 2030; mancano all'appello 62.284 MW da realizzare nei prossimi sei anni, pari a 10.380,6 MW all'anno, ma la strada da percorrere è tutta in salita, sia a livello nazionale sia a livello regionale e comunale, anche a causa di decreti e leggi sbagliate, ritardi, ostacoli burocratici e opposizioni locali. In Abruzzo, considerando i 366 MW di installazioni realizzati tra il 2021 e il 2024, ad oggi la regione è in deficit di 88 MW rispetto ai 454 MW previsti per il 2024 dal Decreto Aree Idonee ed è solo al 17,5% di installazioni degli ultimi...

■ LAVORI PUBBLICI

Provincia dell'Aquila: frana Colle di Sassa, conclusi lavori per 450 mila euro

Martina Colabianchi

Sono terminati i lavori di ripristino della strada provinciale 5 "Silvapiana", in località Colle di Sassa, frazione del comune dell'Aquila, per un importo complessivo di 450.000 euro. Gli interventi sono stati necessari a seguito di una frana causata da eventi meteorologici, che aveva compromesso la sicurezza della strada. I lavori, eseguiti dalla ditta GIT Service Srl, con sede a Campobasso, hanno incluso la realizzazione di una palificata a sostegno della sede stradale, opere di regimentazione delle acque e il rifacimento della pavimentazione stradale, oltre a una nuova segnaletica. "Questo intervento, che è parte di un ampio quadro di azioni sulla viabilità provinciale che attraversa il capoluogo, condiviso...

segue a pagina 9